Scritto da Red.
Martedì 21 Maggio 2024 20:21



AVELLINO – Questa sera, presso la sede di Avionica in via Cristoforo Colombo, si è discusso di trasparenza e buone pratiche amministrative insieme ad Antonio Gengaro, candidato sindaco del centrosinistra, Francesco Iandolo, candidato a consigliere con App, la prof.ssa Ada Famiglietti, ricercatrice di diritto processuale penale presso l'Università di Tor Vergata, l'avv. Carmine De Benedetto, rappresentanti di Libera, e Maria Grazia Papa, candidato a consigliere con App, che ha moderato il dibattito. Presenti ai lavori anche Anna Maria Pascale, candidata a consigliere nella lista del Pd, e Sara Iannaccone, membro dell'assemblea nazionale del Pd.

Molte le riflessioni che hanno visto emergere l'espressione di una città ancora interdetta e sconcertata di fronte a quanto accaduto in questo quinquennio. A risuonare le parole di Francesco Iandolo, già responsabile di Libera, consigliere uscente ed impegnato in questi anni a denunciare con forza la mancata pubblicazione di delibere, il quale afferma la necessità di rendere fruibile e trasparente il sito internet del Comune di Avellino, quelle della prof.ssa Famiglietti e dell'avv. De Benedetto, che attraverso l'analisi dei concetti di trasparenza, partecipazione ed accountability mostrano come questi ultimi rappresentino gli strumenti ma anche i principi di un open government, quello per il quale bisogna lavorare, e quelle dei rappresentanti di Libera, che denunciano l'importanza di un ritorno alla legalità attraverso un forte impegno civico, etico e morale.

Infine, l'intervento del candidato a sindaco, Antonio Gengaro, il quale accoglie gli interventi dei partecipanti in un clima di fermento di idee, denuncia l'importanza dell'agire in un contesto di regole per recuperare il rapporto di fiducia col cittadino, ormai disinnamorato della cosa pubblica, ed incoraggiare il contesto nel promuovere atti capaci di innescare un cambiamento di rotta, quella rotta che sfida gli errori, le ambiguità e l'illegalità.